



Repubblica Italiana



Provincia Autonoma di Trento



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MIUR



United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization



Institute Member of UNESCO Associated Schools

## ISTITUTO COMPRENSIVO ISERA-ROVERETO

### ITALIANO – TERZO BIENNIO

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>1. Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura.</b></p>	<p>Attenzione e comprensione</p> <p>Mantenere l'attenzione per un tempo sufficiente a comprendere il messaggio.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale del testo orale anche trasmesso dai media.</p> <p>Distinguere tra quello che comprende e quello che non comprende del testo orale e porre domande per migliorare la comprensione.</p> <p>Identificare la fonte, la funzione e le caratteristiche di testi orali in situazioni scolastiche e non.</p> <p>Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso.</p> <p>Scambi comunicativi Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola.</p> <p>Osservare il proprio turno di intervento utilizzando il registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Esposizione verbale Riferire su esperienze personali, organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico.</p> <p>Raccontare fatti, esperienze, storie, in maniera chiara, ordinata, esauriente, utilizzando un lessico appropriato e pertinente.</p> <p>Riferire su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e completo, utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Elementi basilari dell'ascolto con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare.</p> <p>Elementi basilari della comunicazione: i codici, i registri, i contesti di riferimento, le funzioni (poetica, descrittiva, narrativa, argomentativa, regolativa), gli scopi.</p> <p>Modalità dell'ascolto efficace: analisi del messaggio, lettura del contesto, individuazione degli elementi problematici.</p> <p>Criteri per distinguere informazioni principali e secondarie.</p> <p>Modalità che regolano la conversazione e la discussione.</p> <p>Criteri per l'esposizione orale, in particolare il criterio logico e cronologico.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.</p>

<p><b>2. Leggere, analizzare e comprendere testi.</b></p>	<p>Provare il piacere della lettura, operando scelte anche secondo interessi e gusti personali.</p> <p>Leggere ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo.</p> <p>Dedurre informazioni da altre presenti nel testo.</p> <p>Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto.</p> <p>Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali.</p>	<p>Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri.</p> <p>Punteggiatura: elementi e funzioni principali (punto; punto interrogativo, esclamativo e discorso diretto).</p> <p>Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazione adatti all'età (struttura alfabetica).</p> <p>Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico.</p>
	<p>Individuare il tema di un testo narrativo e riflettere sul contenuto, anche collegandolo al proprio vissuto personale.</p> <p>Individuare in testi di studio e in testi di tipo informativo, le informazioni principali.</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici.</p> <p>Riflettere sul contenuto di una poesia, cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore.</p> <p>Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze.</p> <p>Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo.</p> <p>Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali.</p>	<p>Principali tipologie testuali: testo poetico, descrittivo, narrativo, espressivo (teatrale e/o cinematografico).</p> <p>Elementi costitutivi del testo narrativo: riconoscimento della voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema.</p> <p>Informazioni principali e secondarie.</p> <p>La "Regola delle 5 W" (chi? cosa? dove? quando? perché?)</p> <p>La poesia: versi e strofe; elementi di metrica.</p> <p>Principali tipologie di testi poetici.</p> <p>Figure di suono e di significato: rima, allitterazione, similitudine, metafora.</p> <p>Funzioni linguistiche e scopi comunicativi.</p> <p><i>Fabula</i> e intreccio in riferimento alla struttura tipo del testo narrativo.</p> <p>Descrizione oggettiva e soggettiva.</p>

<p><b>3. Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</b></p>	<p>Rispettare le convenzioni ortografiche e morfologiche di un testo.</p> <p>Utilizzare adeguatamente modelli dati, producendo testi adeguati in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario.</p> <p>Rivedere il proprio testo con attenzione, mirata ad un aspetto per volta (contenuto, ortografia, lessico) e saperlo migliorare.</p> <p>Predisporre schemi preparatori per dare ordine alla successiva stesura del testo e svolgerla in modo adeguato a uno scopo comunicativo (divertire, rievocare, persuadere).</p> <p>Raccontare esperienze personali o vissute da altri rispettando ordine logico e coerenza narrativa.</p> <p>Costruire un testo narrativo di fantasia secondo uno schema dato.</p> <p>Descrivere utilizzando in modo mirato canali sensoriali diversi.</p> <p>Riassumere sulla base di schemi facilitatori.</p> <p>Arricchire e ampliare testi.</p>	<p>Ortografia della lingua italiana.</p> <p>Principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, due punti, punti interrogativo ed esclamativo) per scandire le parti del testo e riprodurre l'intenzione comunicativa.</p> <p>Fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni, preposizioni).</p> <p>Principali modi e tempi del verbo.</p> <p>Vocabolario di base: padronanza del lessico ad alta frequenza.</p> <p>Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo e conclusione.</p> <p>Principali caratteristiche distintive (anche grafico-testuali), dei seguenti testi: favola, racconto di realtà, racconto fantastico, diario, cronaca, lettera personale.</p>
	<p>Utilizzare un registro adeguato a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo della scrittura.</p>	<p>Ampliamento del patrimonio lessicale: lessico per la descrizione in base ad esperienze sensoriali ( dati visivi, uditivi) sinonimi, similitudini.</p> <p>Descrizione soggettiva e oggettiva.</p> <p>Elementi per la sintesi di un testo.</p> <p>Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro.</p> <p>Significato contestuale delle parole.</p>

		<p>Termini specifici relativi alle discipline.</p> <p>Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione, impostazione grafica..</p>
<p><b>4. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</b></p>	<p>Scoprire/riconoscere e denominare le parti principali della frase.</p> <p>Sperimentare l'uso del verbo anche con tempi e modi diversi, modificando farsi in dipendenza dai contesti.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole.</p> <p>Scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice (soggetto- predicato ed espansione).</p> <p>Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento.</p>	<p>Principali categorie linguistiche, nelle loro linee essenziali: articolo, nome, aggettivo, pronomi personali e possessivi; forma attiva dei verbi, tempi e modi dei verbi; avverbi e preposizioni semplici e articolate.</p> <p>Prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, sinonimi e contrari.</p> <p>Soggetto e soggetto sottinteso, complemento diretto e altri complementi (specificazione, termine, tempo, luogo, compagnia, materia, modo).</p> <p>Riconoscere la struttura del processo comunicativo.</p> <p>Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.</p> <p>Utilizzare dizionari ed enciclopedie (anche via Internet), per ricavare informazioni riguardanti usi e significati.</p>